

Resoconto Percorso COOP

13/20 maggio 2011

Cartoni bio – animati *

Parole chiave

Rifiuti e risorse, compostaggio, ciclo di vita di un prodotto, riduzione, prodotti biodegradabili, educazione ambientale.

Destinatari

Percorso per il quarto e quinto anno della scuola primaria.

Durata

Due incontri di due ore ciascuno. In classe.

Finalità

- Conoscere la natura e le caratteristiche degli imballaggi
- Ricostruire il ciclo di vita di un prodotto (tempo di vita, di decomposizione, possibile riciclaggio)
- Sperimentare nuove e originali modalità per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti

Descrizione

Gli imballaggi, dopo aver assolto la loro funzione, esistono solo come rifiuto ovvero come scarto, ma in natura non è così!

Imitare il ciclo naturale, che regola la vita di tutti gli esseri viventi, fin dalle scelte di produzione di un oggetto significa ripensare l'idea di rifiuto, poiché ciò che viene scartato rappresenta una risorsa in grado di fornire energia e materia per costruire nuovi prodotti.

Attraverso un racconto e giochi animati i bambini e le bambine sperimentano le caratteristiche di alcuni materiali osservandone i processi di bio-degradazione.

* Da "Educare al consumo consapevole-Percorsi per scuola Primaria" di Unicoop Firenze

PRIMO INCONTRO

Descrizione attività:

1. Dopo la presentazione, viene fatta una breve indagine: i bambini vengono invitati a ricordare e comunicare quale alimento avevano consumato durante la ricreazione e di quale materiale era fatto l'involucro in cui era racchiuso.
2. Dall'indagine si rilevano alcune sigle, indicate sulle confezioni, che indicano il composto/i delle stesse e permettono per il riciclo, di collegarle per esempio alla plastica (pp/pet/pe/pv/pvc).
3. I bambini vengono poi invitati a elencare i diversi materiali riciclabili e ad abbinarli ai diversi tipi di cassonetto esistenti (carta/cartone, vetro/lattine, imballaggi in plastica ecc).
4. L'operatrice racconta una storia, "La città di Lindolà" che sensibilizza i bambini sul tema dello smaltimento dei rifiuti.
5. Attraverso un gioco con tessere e percorso a tappe, i bambini prendono confidenza con il sistema-riciclaggio rappresentando a gruppi i diversi cassonetti e rispondendo a quesiti o proposte educative divertenti (es. stesura di slogan)

Alcune foto che documentano le fasi di lavoro:



Individuiamo la sigla sulla confezione per la rilevazione del materiale di cui è fatta.



L'Operatrice racconta la storia del paese di Lindolà.



Durante il gioco realizzato in classe i bambini divisi in gruppo custodiscono un cassonetto



Il gioco: un percorso a tappe con caselle di domanda e rischio.

Secondo incontro

Descrizione attività:

1. I bambini vengono divisi negli stessi gruppi della volta precedente, identificati ciascuno da una pedina di colore diverso.
Ogni gruppo ha portato da casa oggetti utili al riciclaggio, di cartone, vetro, plastica.
2. Ad ogni gruppo viene dato un cartoncino bristol del proprio colore su cui progettare una città in miniatura, la città di Lindolà, utilizzando le confezioni e gli oggetti riciclabili portati. Gli stessi oggetti potranno essere ritagliati, assemblati, scomposti a seconda delle necessità del progetto.
3. Dopo la fase di progettazione condivisa tra i membri del gruppo e frutto di cooperazione da parte loro, si parte per l'allestimento; si utilizza esclusivamente colla vinilica per il fissaggio e montaggio.

Alcune foto che documentano le fasi di lavoro:



Costruiamo la città di Lindolà.





LA CITTÀ VISTA DAL GRUPPO **GIALLO**



LA CITTÀ VISTA DAL GRUPPO **ROSSO**



LA CITTÀ VISTA DAL GRUPPO **VERDE**



LA CITTÀ VISTA DAL GRUPPO **AZZURRO**